

**Diocesi di Pescia**  
**Parrocchia di San Jacopo Maggiore Altopascio**

*Angeli della preghiera*

Sussidio 5 anno 8



*Frutto del silenzio è la preghiera.  
Frutto della preghiera è la fede.  
Frutto della fede è l'amore.  
Frutto dell'amore è il servire  
(Madre Teresa)*

## ***Presentazione***

" Pregate il padrone della messe perché mandi operai nella sua messe"(Lc 10,2).  
Questo sussidio è un invito a pregare insieme perché ognuno possa rispondere con gioia a Dio che chiama.

- Riti d'inizio: segno della croce ed introduzione
- Inno allo Spirito Santo
- Salmo o altra lettura
- Vangelo
- Tempo di silenzio
- Spunti di riflessione
- Preghiera
- Riti di conclusione

# **Signore mia parte di eredità**

## **Segno di croce**

O Dio vieni a salvarci.  
Signore, vieni presto in nostro aiuto.  
Gloria al Padre al Figlio e allo Spirito Santo.  
Come era nel principio e ora e sempre nei secoli dei secoli.  
Amen

## **Inno allo Spirito Santo**

Vieni in me, Spirito Santo,  
Spirito di sapienza:  
donami lo sguardo e l'udito interiore,  
perché non mi attacchi alle cose materiali  
ma ricerchi sempre le realtà spirituali.  
Vieni in me, Spirito Santo,  
Spirito dell'amore:  
riversa sempre più la carità nel mio cuore.  
Vieni in me, Spirito Santo,  
Spirito di verità:  
concedimi di pervenire  
alla conoscenza della verità  
in tutta la sua pienezza.  
Vieni in me, Spirito Santo,  
acqua viva che zampilla  
per la vita eterna:  
fammi la grazia di giungere  
a contemplare il volto del Padre  
nella vita e nella gioia  
senza fine.  
Amen.

## **Salmo 16**

<sup>2</sup> Ho detto al Signore: "Il mio Signore sei tu,  
solo in te è il mio bene".

<sup>3</sup> Agli idoli del paese,  
agli dèi potenti andava tutto il mio favore.

<sup>4</sup> Moltiplicano le loro pene  
quelli che corrono dietro a un dio straniero.  
Io non spanderò le loro libagioni di sangue,  
né pronuncerò con le mie labbra i loro nomi.

<sup>5</sup> Il Signore è mia parte di eredità e mio calice:  
nelle tue mani è la mia vita.

<sup>6</sup> Per me la sorte è caduta su luoghi deliziosi:  
la mia eredità è stupenda.

<sup>7</sup> Benedico il Signore che mi ha dato consiglio;  
anche di notte il mio animo mi istruisce.

<sup>8</sup> Io pongo sempre davanti a me il Signore,  
sta alla mia destra, non potrò vacillare.

<sup>9</sup> Per questo gioisce il mio cuore  
ed esulta la mia anima;  
anche il mio corpo riposa al sicuro,

<sup>10</sup> perché non abbandonerai la mia vita negli inferi,  
né lascerai che il tuo fedele veda la fossa.

<sup>11</sup> Mi indicherai il sentiero della vita,  
gioia piena alla tua presenza,  
dolcezza senza fine alla tua destra.

### **Dal Vangelo secondo Giovanni 17,6-26**

<sup>6</sup>Ho manifestato il tuo nome agli uomini che mi hai dato dal mondo. Erano tuoi e li hai dati a me, ed essi hanno osservato la tua parola. <sup>7</sup>Ora essi sanno che tutte le cose che mi hai dato vengono da te, <sup>8</sup>perché le parole che hai dato a me io le ho date a loro. Essi le hanno accolte e sanno veramente che sono uscito da te e hanno creduto che tu mi hai mandato.

<sup>9</sup>Io prego per loro; non prego per il mondo, ma per coloro che tu mi hai dato, perché sono tuoi. <sup>10</sup>Tutte le cose mie sono tue, e le tue sono mie, e io sono glorificato in loro. <sup>11</sup>Io non sono più nel mondo; essi invece sono nel mondo, e io vengo a te. Padre santo, custodiscili nel tuo nome, quello che mi hai dato, perché siano una sola cosa, come noi.

<sup>12</sup>Quand'ero con loro, io li custodivo nel tuo nome, quello che mi hai dato, e li ho conservati, e nessuno di loro è andato perduto, tranne il figlio della perdizione, perché si compisse la Scrittura. <sup>13</sup>Ma ora io vengo a te e dico questo mentre sono nel mondo, perché abbiano in se stessi la pienezza della mia gioia. <sup>14</sup>Io ho dato loro la

tua parola e il mondo li ha odiati, perché essi non sono del mondo, come io non sono del mondo.

<sup>15</sup>Non prego che tu li tolga dal mondo, ma che tu li custodisca dal Maligno.

<sup>16</sup>Essi non sono del mondo, come io non sono del mondo. <sup>17</sup>Consacrali nella verità. La tua parola è verità. <sup>18</sup>Come tu hai mandato me nel mondo, anche io ho mandato loro nel mondo; <sup>19</sup>per loro io consacro me stesso, perché siano anch'essi consacrati nella verità.

<sup>20</sup>Non prego solo per questi, ma anche per quelli che crederanno in me mediante la loro parola: <sup>21</sup>perché tutti siano una sola cosa; come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi, perché il mondo creda che tu mi hai mandato.

<sup>22</sup>E la gloria che tu hai dato a me, io l'ho data a loro, perché siano una sola cosa come noi siamo una sola cosa. <sup>23</sup>Io in loro e tu in me, perché siano perfetti nell'unità e il mondo conosca che tu mi hai mandato e che li hai amati come hai amato me.

<sup>24</sup>Padre, voglio che quelli che mi hai dato siano anch'essi con me dove sono io, perché contemplino la mia gloria, quella che tu mi hai dato; poiché mi hai amato prima della creazione del mondo.

<sup>25</sup>Padre giusto, il mondo non ti ha conosciuto, ma io ti ho conosciuto, e questi hanno conosciuto che tu mi hai mandato. <sup>26</sup>E io ho fatto conoscere loro il tuo nome e lo farò conoscere, perché l'amore con il quale mi hai amato sia in essi e io in loro".

## **Silenzio**

### **Spunti di riflessione**

Allora Cristo prega perennemente il Padre, perché lo stesso rapporto d'amore, che esiste tra Padre e Figlio nello Spirito Santo, sia realizzato tra le persone che credono in lui.

Questa intimità profonda tra Padre e Figlio e che il Figlio chiede al Padre, si attua sulla terra quando tutte le cose che Dio hai dato a Gesù, tornano a lui, e tutte sono possedute da entrambi reciprocamente. La preghiera continua quindi che il Figlio compie nei confronti del Padre è che coloro che vivono insieme un' esperienza religiosa, non abbiano nulla per sé, ma che sia tutto comunità tra loro, cioè una comunione, una possibilità di partecipazione, un'ospitalità profonda l'uno nei confronti dell'altro.

Noi viviamo allora in comunione fraterna tra di noi, non per la nostra soddisfazione personale, ma perché abbiamo da testimoniare davanti al mondo la gloria di Cristo, facendo cose che umanamente non potremmo fare, grazie alla forza dell'amore di Dio che unisce.

***(Dalle catechesi di Don Mario Cosmi sulla vita in comunità)***

### **Preghiere**

Dio grande e meraviglioso,  
molte volte, nelle nostre litanie,

abbiamo detto: "Ascoltaci, Signore",  
senza esserci prima chiesti se noi abbiamo  
ascoltato te,  
se siamo stati in sintonia con le tue parole,  
con i tuoi silenzi.  
Vogliamo che tu porga l'orecchio  
alla nostra supplica,  
senza preoccuparci di correggere  
la nostra sordità, la durezza del nostro cuore.  
Interpreta tu, Padre, la nostra povera  
preghiera;  
ed ogni volta che ci senti ripetere:  
Ascoltaci, Signore,  
sappi che intendiamo dirti:  
Apri il nostro orecchio  
ad ascoltare la tua voce.  
Apri i nostri occhi  
a vedere te ovunque.  
Apri le nostre labbra per lodare te.  
Donaci un cuore che ascolta  
te, Padre di misericordia,  
con il Figlio e lo Spirito d'amore:  
ascolta Dio, e perdonaci!

Padre Nostro

Ave Maria

Gloria

Signore suscita nella Chiesa sante vocazioni al sacerdozio e alla vita consacrata.

## **Conclusione**

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna, amen.  
L'aiuto di Dio rimanga sempre con noi ed i nostri fratelli assenti.